



REPUBBLICA ITALIANA

# **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO**

**Roma, 7 febbraio 2011**

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese  
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

*Modalità di abbonamento e punti vendita:*

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685116.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## **S O M M A R I O**

### **PARTE I**

#### **ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
6 dicembre 2010, n. 556.

**Legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 e 28 aprile 2006, n. 4.**  
**Costituzione dell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità a seguito del rinnovo del Consiglio regionale** ..... Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
6 dicembre 2010, n. 557.

**Designazione componente del Collegio di Vigilanza per l'esecuzione dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 267/2000 relativamente all'intervento di cui alla legge 23 dicembre 1996 n. 662, art. 2, commi 203 e 204, denominato «Patti Territoriali Area Nord Pontina. Progetto per la realizzazione di una struttura alberghiera, Società Lago Immobiliare srl. Prolungamento di Corso V. Emanuele III», in variante al P.R.G. del Comune di Sabaudia (LT) ...** Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
5 gennaio 2011, n.1.

**Nomina Comitato per la Programmazione, all'interno della Struttura Piani e progetti speciali del Segretariato Generale** ..... Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
5 gennaio 2011, n. 4.

**Nomina Comitato di Coordinamento per l'attuazione del protocollo d'intesa, sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Inpdap, per lo sviluppo di attività di welfare nella Regione Lazio** ..... Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
5 gennaio 2011, n. 5.

**Legge regionale 8 gennaio 1986, n. 8. Nomina del dott. agr. Marco Purchiaroni a perito demaniale per l'accertamento e la verifica delle terre gravate da usi civici gestite dal Comune di Ronciglione (VT)** ..... Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
5 gennaio 2011, n. 7.

**Legge regionale 8 gennaio 1986, n. 8. Revoca delle nomine dell'arch. Cosimo Pica a perito demaniale per l'accertamento e la verifica delle terre gravate da usi civici gestite dai Comuni di Civita Castellana (VT) e Oriolo Romano (VT).** ..... Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO  
5 gennaio 2011, n. 8.

**Legge regionale 8 gennaio 1986, n. 8. Revoca della nomina del geom. Romolo Campagna a perito demaniale per l'accertamento e la verifica delle terre gravate da usi civici gestite dal Comune di Frascati (RM)** ..... Pag. 21

DECRETO 6 dicembre 2010, n. 3.

Aggiornamento progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), Comune di Ponza.

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

VISTO l'art.7, comma 2 lettera a), della L.R. 39/96 nel quale si stabilisce che il Segretario Generale *“adempie alle funzioni attribuitegli dalle leggi e dalle competenze delegate dal Comitato Istituzionale”*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1/2009 con la quale sono rese vigenti, con provvedimento di salvaguardia ex art. 13 L.R. 39/96, le Norme di Attuazione del progetto di PAI.

RICHIAMATA la Deliberazione n. 5 in data 8 luglio 2010, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio ha delegato il Segretario Generale per lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 14, commi 7 e 9 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), previa acquisizione del parere positivo del Comitato Tecnico ovvero della Commissione prevista dall'art 3 del “Regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico” approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 5/3/03;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 in data 8 Luglio 2010 con la quale Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio ha stabilito di sospendere l'inoltro alla Giunta Regionale dell'attuale progetto di PAI di cui al comma 5 dell'art. 11 della L.R. 39/96, per procedere ai necessari aggiornamenti secondo le modalità di cui al precedente punto;

VISTO il comma 7 dell'art.14 delle Norme di Attuazione del progetto di PAI, il quale stabilisce che il Segretario Generale, qualora delegato, acquisito il parere positivo del Comitato Tecnico, emana apposito provvedimento con il quale viene ripermetrata o riclassificata l'area interessata nonché apportate le eventuali modifiche o aggiornamenti agli elaborati di cui alle lettere c,d,e dell'art. 4 delle medesime Norme di Attuazione del progetto di PAI;

RILEVATO che :

- a) con Determinazione del Dipartimento Territorio della Regione Lazio n. B2341 del 28 Aprile 2010 è stato affidato specifico incarico di *“Rilevamento geomorfologico finalizzato all'individuazione delle pericolosità da dissesto gravitativo ed idraulico nel territorio dell'Arcipelago Pontino – Comune di Ponza”*;
- b) in data 15 Giugno 2010 prot. n. 350/SG/10, la società incaricata ha provveduto ad effettuare una prima consegna del rilevamento geomorfologico in atto;
- c) la Segreteria Tecnico-operativa, in data 16 Giugno 2010, ha provveduto a redigere apposita relazione istruttoria preliminare con la quale si sono assunte e fatte proprie le analisi e le conclusioni in essa contenute;
- d) in data 16 Giugno 2010, con lettera prot. n. 368/SG tali prime risultanze della campagna di rilevamento in atto sono state inviate al Sindaco del Comune di Ponza per le opportune valutazioni di competenza circa l'utilizzo, nell'ambito dei propri poteri, di tale documentazione ai fini di assumere tempestivi provvedimenti ed azioni volti alla immediata salvaguardia dell'incolumità delle

persone ed informando altresì che tale documentazione si configurava di fatto come una prima proposta di variazione al vigente progetto di PAI;

- e) medesima nota e documentazione è stata inviata inoltre: alla Presidente della Regione Lazio ovvero Presidente del Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio – On. Renata Polverini ; al Direttore del Dipartimento Territorio - Dott. Raniero De Filippis; al Direttore Regionale Ambiente - Arch. Giovanna Bargagna; al Direttore Regionale Protezione Civile - Dott. Luca Fegatelli.
- f) in data 06 Ottobre 2010 con nota prot. 731/SG, questa Autorità ha provveduto a richiedere alle Amministrazioni locali ed ai Consorzi di Bonifica ricompresi nell'ambito territoriale di propria competenza, informazioni per l'aggiornamento delle basi conoscitive necessarie all'adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- g) in data 21 Ottobre 2010 prot. 6015/DA/08/05 la società incaricata ha provveduto alla consegna definitiva del *“Rilevamento geomorfologico finalizzato all'individuazione delle pericolosità da dissesto gravitativo ed idraulico nel territorio dell'Arcipelago Pontino – Comune di Ponza – ed aggiornamento dl progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)”*;
- h) la Segreteria Tecnico-operativa, in data 26 ottobre 2010, ha provveduto a redigere apposita relazione istruttoria conclusiva con la quale si sono assunte e fatte proprie le analisi e le conclusioni contenute nel citato incarico di rilevamento geomorfologico, anche al fine di trasmettere la suddetta documentazione al Comitato Tecnico per la formulazione del previsto parere;
- i) con nota n. 842/SG del 29 Ottobre 2010 le risultanze finali del predetto rilevamento geomorfologico sono state inviate al Sindaco di Ponza per le analoghe valutazioni di cui al precedente punto d), confermando il loro carattere di proposta di variazione al progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- j) medesima nota e documentazione è stata inviata inoltre agli stessi riferimenti di cui al precedente punto e);
- k) la corrispondenza pervenuta a questa Autorità di Bacino a far data 30 Novembre 2010 da parte del Comune di Ponza, anche con riferimento alla succitata richiesta di documentazione del 06 Ottobre 2010/731/SG, non contiene comunicazioni circa eventuali approfondimenti argomentati di sopravvenuti eventi calamitosi o interventi di messa in sicurezza ultimati mirati alla mitigazione o eliminazione della pericolosità e del rischio;

TENUTO CONTO che, rispetto all'aggiornamento del progetto di P.A.I. in oggetto, potranno essere comunque introdotte ulteriori modificazioni ai sensi del art. 14, commi 2 e 4 ; art. 20, comma 1 e art. 28, comma 1 delle Norme di Attuazione del P.A.I., sulla base di eventuali approfondimenti argomentati, ovvero in seguito a sopravvenuti eventi di dissesto idrogeologico di cui questa Autorità sia stata informata, ovvero ancora in seguito a interventi di mitigazione della pericolosità idrogeologica di cui sia stato effettuato e comunicato il richiesto collaudo;

CONSIDERATO che il Comitato Tecnico, riunitosi in data 2 dicembre 2010, ha unanimemente approvato le risultanze del *“Rilevamento geomorfologico finalizzato all'individuazione delle pericolosità da dissesto gravitativo ed idraulico nel territorio dell'Arcipelago Pontino – Comune di Ponza”* di cui alla citata Det. del Dipartimento Territorio della Regione Lazio n. B2341 del 28 aprile 2010 e formulato parere favorevole, anch'esso unanime, circa la proposta di aggiornamento del progetto di Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

RITENUTO quindi, per quanto disposto al comma 7 dell'art.14 delle Norme di Attuazione del progetto di P.A.I., di procedere alla ripermimetrazione o riclassificazione dell'area interessata dal *sopracitato rilevamento geomorfologico effettuato nel territorio del Comune di Ponza*, nonché di apportare le conseguenti modifiche o aggiornamenti agli elaborati di cui alle lettere c,d,e dell'art. 4 delle medesime Norme di Attuazione del progetto di P.A.I. ;

### DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente richiamato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di procedere, per quanto disposto al comma 7 dell'art.14 delle Norme di Attuazione del progetto di PAI, alla ripermimetrazione o riclassificazione delle aree interessate dal *"Rilevamento geomorfologico finalizzato all'individuazione delle pericolosità da dissesto gravitativo ed idraulico nel territorio dell'Arcipelago Pontino – Comune di Ponza"*.
2. Di apportare le necessarie modifiche o aggiornamenti agli elaborati di cui alle lettere c,d,e dell'art. 4 delle Norme di Attuazione del progetto di PAI.
3. Di trasmettere, alla Regione Lazio, alla Provincia di Latina ed al Comune di Ponza, copia cartacea e digitale della documentazione aggiornata del progetto di P.A.I., relativamente alla Tavola 2.14 Sud "Aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico", congiuntamente a copia originale del presente Decreto.

Il presente provvedimento è pubblicato nel B.U.R.L., unitamente all'estratto della rappresentazione cartografica aggiornata.

*Il segretario*  
PLACIDI

**AUTORITA' DEI BACINI REGIONALI DEL LAZIO**

legge regionale 39/96 art. 11

*Progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)***AREE SOTTOPOSTE A TUTELA  
PER DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Decreto Segretario Generale n°3/2010

**ESTRATTO CARTOGRAFICO Tav. 2.14 Sud - Comune di PONZA**

# LEGENDA

## AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PER PERICOLO DI INQUADRIAMENTO (artt. 7 - 23 - 24 - 25 - 26)

Aree a Pericolo A (artt. 7 e 23)

Aree a Pericolo B1 (artt. 7 e 24)

Aree a Pericolo B2 (artt. 7 e 25)

Aree a Pericolo C (artt. 7 e 26)

## AREE DI ATTENZIONE PER PERICOLO DI FRANA E DI SOTTOLAVIONE (artt. 9 - 19 - 27)

Aree di Attenzione  
Geomorfologica (artt. 9 e 19)

Aree di Attenzione  
Idraulica (artt. 9 e 27)

Corsi d'acqua principali classificati pubblici  
con D.G.R. n° 452 del 01/04/95 (artt. 9 e 27)

Altri corsi d'acqua principali (artt. 9 e 27)

## AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PER PERICOLO DI FRANA (artt. 6 - 16 - 17 - 18)

Aree a Pericolo A (artt. 6 e 16)

Aree a Pericolo B (artt. 6 e 17)

Aree a Pericolo C (artt. 6 e 18)

## LIMITI AMMINISTRATIVI

--- Limite Autorità dei Bacini Regionali

— Limiti Comunali

==== Limite Regionale

## LIMITI DI RISCHIO IN FUNZIONE DELLA PERICOLOSITA' E DEL VALORE ESPOSTO (art. 8 comma 2)

### ELEMENTI AREALI A RISCHIO

R4

R3

R2

### ELEMENTI LINEARI A RISCHIO

R4

R3

R2

### ELEMENTI PUNTUALI A RISCHIO

R4

R3

R2





